

Cooperare nel mondo per costruire la pace Questa è vera Cultura

La guida. «Noi siamo una risorsa per la pace» è il progetto delle due Diocesi per le scuole dell'infanzia, in vista di Bergamo Brescia 2023. Il messaggio in un libretto

MARTA TODESCHINI

Ponti, non muri. Perché l'unicità, la bellezza di ognuno viene allo scoperto e si valorizza nell'incontro con l'altro, in pace. Anche questa è cultura, oggi più che mai, ora che i ponti vengono bombardati, ora che Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023 è alle porte.

Parte dalla convinzione che la cooperazione internazionale è veicolo di pace, il progetto «Noi siamo una risorsa per la pace» che vede la collaborazione tra le due Diocesi con i vescovi Francesco Beschi e Pierantonio Tremolada e le due Province, alla luce del prossimo evento del 2023. Il tema che guiderà i bambini delle scuole dell'infanzia di ispirazione cattolica sarà la filastrocca che ha per protagonista il piccolo Raimondo, nome che richiama il Mondo, e i suoi amici Gea, Marina e Pino, colorati e vivi come la terra, il mare, la natura. Un mondo che ricorda la strada del rispetto del Creato in ogni suo aspetto.

Il gioco didattico proposto dalla filastrocca ideata da Giovanna Fidone, funzionario del servizio Politiche sociali della

Provincia di Bergamo di concerto con la consigliera delegata anche alla Pace, Romina Russo, e disegnata da Eva Cividini in arte Evvabé, invita i bambini a compiere un percorso di conoscenza, a partire da sé, per arrivare agli altri. Nella storia i protagonisti tengono in mano delle tessere di puzzle bianchi che diventano colorati solo quando si uniscono: da questo, Adasm-Fism di Bergamo e Brescia hanno già costruito progettazioni pedagogiche ad hoc, come i laboratori dove i piccoli vengono invitati a pronunciare correttamente i nomi di compagni o amici stranieri proprio per riconoscere l'altro, ognuno importante.

Il progetto coordinato da Daniela Noris, direttrice dell'Ufficio per la Pastorale della Scuola della Diocesi di Bergamo in collaborazione con Davide Guarnieri responsabile Scuola della Diocesi di Brescia, è uno strumento che parte dall'infanzia ma che si presta a una rilettura adulta e consapevole, aiutati anche dalle parole dei due vescovi, impresse sul retro del libretto. «Attraverso questo sguardo verso altre città, popoli e nazioni,

nel tempo si sono costruite significative cooperazioni – spiega Noris –, il che è anche un tratto distintivo delle due città di Bergamo e Brescia, basta pensare alle aziende, alle università aperte al mondo, alla missionarietà». Per il presidente Pasquale Gandolfi «parlare ai più piccoli di cooperazione internazionale mette in gioco anche noi adulti, che troppo spesso perdiamo di vista l'importanza della fratellanza e dell'aiuto reciproco» e il collega presidente della Provincia di Brescia, Samuele Alghisi aggiunge: «Una collaborazione molto importante, quella tra le due Diocesi e tra le due Province, unite non solo per promuovere la Cultura, in vista del 2023, ma anche per diffondere messaggi di pace».

Le prime copie sono già state distribuite alle scuole, ma ognuno le può richiedere dal 20 ottobre fino al 30 novembre a infanzia@curia.bergamo.it. Il contributo di 1,50 euro a copia servirà anche a sostenere la scuola di Munaypata a La Paz, in Bolivia, come gesto concreto di costruzione di ponti di cooperazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una tavola illustrata del progetto «Noi siamo una risorsa per la pace»



La consegna del sussidio al vescovo Francesco, tra Giovanna Fidone (a sinistra), Eva Cividini e Daniela Noris



Il presidente Gandolfi e la consigliera Romina Russo



Samuele Alghisi, presidente Provincia di Brescia